

XII DEL TEMPO ORDINARIO

Comunità Viva

1^A SETTIMANA

SETTIMANALE

LA PAROLA DEL SIGNORE: Mc 5,21-43

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDÌ 28 giugno Sant'Ireneo	
Ore 9,00	Marzani Luigi
MARTEDÌ 29 giugno Santi Pietro e Paolo Apostoli	
Ore 9,00	Tansini Martina e Antonio Vignola Rosa Fam. Cappellini – rossi – Vicini Paggetti Giuseppe Perucca Pietro e Famigliari Cortesi Piero
MERCOLEDÌ 30 giugno Ss. Primi Martiri Della Chiesa di Roma	
Ore 9,00	Tedoldi Antonia
GIOVEDÌ 1 luglio S. Aronne	
Ore 9,00	Vignola Antonio Rossi Iafet e Bice
VENERDÌ 2 luglio	
Ore 9,00	MESSE PERPETUE
SABATO 3 luglio S. Tommaso Apostolo	
Ore 18,00	Palloni Luigina e Serafino Bigatti Rosa e Virginio Galliani Italo e Carlo Martorini Luigi
DOMENICA 4 luglio XIV del Tempo Ordinario	
Ore 8,00	Sec. Int. Parrocchia
Ore 9,45	PER LA COMUNITA'
Ore 11,30	Fam. Codazzi Fam. Brambati Oscar
Ore 18,00	SOSPESA NEI MESI DI LUGLIO E AGOSTO

NEL DOLORE E NELLA VITA GESU' TI TIENE PER MANO



William Blake
Cristo risuscita la figlia di Giairo

C'è una casa, a Cafarnao, dove la morte ha messo il nido; una casa importante, quella del capo della sinagoga. Casa potente, eppure incapace di garantire la vita di una bambina. Giairo ne è uscito, ha camminato in cerca di Gesù, lo ha trovato, si è gettato ai suoi piedi: la mia figliuola sta morendo, vieni! Ha dodici anni, età in cui è d'obbligo fiorire, non soccombere! Gesù ascolta il

grido del padre, interrompe quello che stava facendo, cambia i suoi programmi, e si incamminano insieme, il libero Maestro delle strade e l'uomo dell'istituzione.

Il dolore e l'amore hanno cominciato a battere il ritmo di una musica assoluta, e Gesù vi entra: sono le nostre radici, e lui ci raggiunge, con passo di madre, proprio attraverso le radici. Dalla casa vennero a dire: tua figlia è morta. Perché disturbi il maestro? La tempesta definitiva è arrivata. Caduta l'ultima speranza. E allora Gesù si avvicina, si fa argine al dolore: non temere, soltanto abbi fede. Giunti alla casa, Gesù prende il padre e la madre con sé, ricompono il cerchio vitale degli affetti, il cerchio dell'amore che fa vivere. «Amare è dire: tu non morirai» (G.Marcel).

Prende con sé anche i suoi tre discepoli preferiti, li mette alla scuola dell'esistenza. Non spiega loro perché si muore a dodici anni, perché esiste il dolore, ma li porta con sé nel corpo a corpo con l'ultima nemica. «Prese la mano della bambina». Gesù una mano che ti prende per mano. Bellissima immagine: Dio e una bambina, mano nella mano.

Non era lecito per la legge toccare un morto, si diventava impuri, ma Gesù profuma di libertà. E ci insegna che bisogna toccare la disperazione delle persone per poterle rialzare. Una storia di mani: in tutte le case, accanto al letto del dolore o a quello della nascita, il Signore è sempre una mano tesa, come lo è per Pietro quando sta affondando nella tempesta. Non un dito puntato, ma una mano forte che ti afferra.

Talità kum. Bambina alzati. Lui può aiutarla, sostenerla, ma è lei, è solo lei che può risollevarsi: alzati. E subito la bambina si alzò e camminava, restituita all'abbraccio dei suoi, a una vita verticale e incamminata.

«Ordinò ai genitori di darle da mangiare». Dice a quelli che la amano: custodite questa vita con le vostre vite, fatela crescere, incalzatala a diventare il meglio di ciò che può diventare. Nutrite di sogni, di carezze e di fiducia il suo rinato cuore bambino. E allora Dio ripete su ogni creatura, su ogni fiore, su ogni uomo, su ogni donna, su ogni bambino e su ogni bambina, la benedizione di quelle antiche parole: "Talità kum. Giovane vita, dico a te: alzati, sorgi, rivivi, risplendi. Torna agli abbracci.

L'approfondimento

Descrizione dell'opera di William Blake Cristo risuscita la figlia di Giairo (1799), tempera su tela – Mead Art Museum, Amherst (USA)

NEL SIGNORE DELLA VITA...

Con figure allungate nelle proporzioni e sovrapposte, l'opera presenta l'istante del risveglio della ragazza. Assistono al miracolo: a sinistra Giacomo, identificabile dai capelli e dalla barba scuri, Giovanni che è rasato e Pietro, i cui capelli e la cui barba sono grigi. Gli apostoli sono raggruppati per formare una singola unità ma restando distinti dalle altre figure; i loro occhi fuori misura e accuratamente delineati ricordano che essi sono *i testimoni stupiti del miracolo*. Al centro del dipinto, Cristo stende teneramente il braccio sinistro sulla ragazza già sveglia, il braccio e mano dimensionati in proporzione all'importanza del gesto che impegna tutto il suo corpo. Prima ancora di pronunciare l'invito ad alzarsi, Gesù usa delicatamente la mano destra (di dimensioni normali) per sollevarla. Mostrando il sudario drappeggiato sulla testa della ragazza, e mettendola su un letto la cui semplicità ricorda una bara, *Blake chiarisce che era veramente morta. E così, davvero risorta.*

... SCOPRIAMO IL COMPIMENTO...

L'incontro centrale del dipinto non è solo quello di Gesù e della ragazza. Il gesto di Cristo comprende anche i genitori, che si chinano premurosamente su di lei a destra della composizione: i loro corpi, insieme con Gesù, *creano la forma ad arco della scena centrale* che parte dal bordo inferiore della veste di Gesù e si conclude con il corpo della madre della ragazza. Giairo ha i lunghi capelli grigi e la barba che Blake usava costantemente per designare figure autorevoli: gli occhi spalancati e la bocca aperta, insieme con *la sua posizione all'interno dell'arco delle braccia aperte di Gesù*, lo indicano però come un convertito da una religione basata solo sulla legge. Allo stesso modo la madre della ragazza, è inclusa nel gesto di Cristo, felicissima per il miracolo, le lunghe dita svolazzanti per l'eccitazione. Veste di rosso e blu - i colori assegnati solitamente alla Vergine Maria -, attributi che *la associano alla Madonna*, la Madre che come lei vedrà risorgere il Figlio.

... DELLA NOSTRA UMANITA' CONDIVISA

La maggior parte degli artisti prima di Blake aveva raffigurato Cristo come un visitatore della casa della ragazza, con ancora indosso la veste esterna. Ma Blake mostra Gesù vestito solo di una semplice tunica, dipinta dello stesso bianco luminoso dell'abito funerario e del sudario della ragazza. Se i loro *indumenti* ultraterreni conferiscono una qualità quasi soprannaturale alle figure centrali, *i piedi* scoperti richiamano la loro incarnazione fisica e sembrano enfatizzare l'umanità condivisa, anche in quel momento di intensa spiritualità. *Lo scambio di sguardi tra le due le figure centrali*, così rapide, rivela la gioia spirituale, sensazione che Blake ha variamente descritto come essere "ubriaco di spirito".

(a cura di don Franco)

NOTIZIE, APPUNTAMENTI ED IMPEGNI DELLA SETTIMANA

Don Franco ☎ 0371.410512 Don Luca ☎ 348.753770 Suore ☎ 0371.411218

NUOVO SITO INTERNET

www.cabrinilodi.it

Troverete d'ora in poi qui i canti e le letture della Messa, dirette streaming, il foglio settimanale, avvisi, calendari, contatti, moduli e molto altro...

Perché il sito sia più facile da trovare, è importante ora che molte persone lo vadano a vedere. Grazie.



S. MESSA FERIALE ORE 18

Si comunica che da lunedì 28 verrà **sospesa** la

S. MESSA VESPERTINA

→ Riprenderà in Settembre

→ Rimangono invece le S. Messe vespertine pre-festive

BATTESIMI IN PARROCCHIA

Ora che sono "tornati" i Battesimi, dopo l'inverno demografico dovuto in parte alla pandemia, ci è caro ricordare che i

Battesimi Comunitari

hanno luogoogni mese la

"SECONDA DOMENICA"

(unica sospensione: agosto).

VISITA AGLI AMMALATI

Gli ammalati che desiderano ricevere *la visita dei sacerdoti* sono pregati di darne comunicazione ai numeri telefonici sopra indicati.

MESSE PERPETUE

In settimana si è aggiuntal'intenzione di Messe Perpetue per **Cortesi Piero** (f.c. dai famigliari).

NOTIZIE DELL' ORATORIO

Venerdì 2 luglio si conclude il GREC. L'Oratorio resterà aperto dalle 16:30 alle 18:30.

La partenza del primo turno del camposcuola è sabato 3 luglio alle 10 (via Polenghi).